

Fabrica, la storia di Iram sfigurata dall'acido

Domani alle 17.30, Fabrica ospita l'attivista pakistana Iram Saeed e l'organizzazione no profit Smileagain fvg per un progetto artistico e un incontro aperto al pubblico in cui si parlerà di diritti umani e di difesa delle donne. Iram Saeed è una giovane pakistana vittima di un attacco d'acido per aver rifiutato una proposta di matrimonio. Nel 1996 il pretendente respinto l'ha aggredita, causandole la perdita di un occhio e costringendola a sottoporsi a 25 operazioni. Iram ora studia e lavora all'università e si impegna come attivista. Sarà ospite di Fabrica per alcuni giorni, durante i quali i creativi del centro di ricerca realizzeranno con la tecnica dell'acido un ritratto ispirato a lei e alla sua storia. Il ritratto sarà svelato al termine dell'incontro pubblico del 27 marzo. Il ritratto andrà ad arricchire il progetto artistico Facing, realizzato dall'area Social Engagement Campaigns di Fabrica sotto la direzione creativa di Erik Ravelo. Un'installazione composta da lastre di metallo, sulla quale sono dipinti dei volti di donne sfregiate dall'acido. Fabrica è in via Postioma 54 a Catena di Villorba, Treviso.

